



**CONFINDUSTRIA
PIACENZA**

Ufficio Studi

INDAGINE CONGIUNTURALE

SEMESTRALE

secondo semestre 2014

Piacenza, 3 marzo 2015

L'Ufficio Studi di Confindustria Piacenza prosegue la sua attività di rilevamento dei dati economici riferiti alle proprie aziende associate del settore manifatturiero, elaborando una nuova indagine congiunturale relativa alle variazioni economiche intervenute nel secondo semestre 2014 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Sono inoltre state rilevate le previsioni per il primo semestre 2015.

I dati sono stati ottenuti attraverso la somministrazione alle imprese associate di un questionario, composto da una parte consuntiva ed una parte previsionale.

Le numerose risposte raccolte hanno permesso di costruire un campione altamente significativo: le imprese coinvolte rappresentano, infatti, circa 3 miliardi di euro di fatturato e circa 9.000 addetti.

Commento di sintesi	pagina 3
Dati consuntivi	pagina 4
<i>Tabelle dati consuntivi</i>	pagina 9
<i>Confronto con dati consuntivi precedenti</i>	pagina 11
Dati previsionali	pagina 13
<i>Tabelle dati previsionali</i>	pagina 16
<i>Confronto con dati previsionali precedenti</i>	pagina 17

IL VENTO E' CAMBIATO?

Si confermano in terreno positivo gran parte degli indicatori economici delle imprese manifatturiere associate. I segnali di inversione di tendenza, che si leggevano nei dati e nelle previsioni delle ultime indagini, sembrano essere stati, quindi, rispettati. Rimane negativo il dato riferito al fatturato interno, che conferma le proprie difficoltà anche nel secondo semestre 2014.

La rilevazione indaga l'andamento dei principali indicatori economici nelle imprese manifatturiere associate (il settore edile è escluso) con riferimento alla variazione registrata nel secondo semestre 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013. Il **fatturato** è cresciuto del +4,33% (nel primo semestre la crescita era stata del 2,48%). Guardando ai settori, il dato più positivo è quello del settore delle industrie varie (+7,17). Sottolineiamo in particolare il dato del settore meccanico, spina dorsale dell'economia provinciale, che ritorna ad aumentare (+5,59%).

Il dato del fatturato totale nasconde l'andamento divergente di **fatturato estero** e **fatturato interno**: il primo, infatti, è in crescita del +13,01%, mentre il secondo continua a rimanere in terreno negativo (-0,71%). L'internazionalizzazione delle imprese si conferma ancora una volta come l'elemento in grado di garantirne la competitività.

Continua a mostrare segnali positivi anche **l'occupazione**, che cresce del + 0,54%, in tendenza con il dato della precedente indagine (+0,43%). La ripresa del dato occupazionale viene confermata nelle previsioni per il semestre in corso, con numeri più ottimistici rispetto alle aspettative formulate nelle precedenti indagini.

Ancora negativo, purtroppo, rimane il dato relativo agli **investimenti**, che nel 2014 sono calati del -6,41% rispetto al 2013, nonostante le diverse misure agevolative avviate nell'ultimo anno (es. credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali e nuova Sabatini).

Le aree in cui le aziende continuano a investire sono quelle, oramai fondamentali per rimanere competitivi, della formazione, ICT e ricerca&sviluppo.

Questo degli investimenti, insieme all'andamento del mercato interno, è il segnale più negativo.

In questi mesi stiamo registrando segnali incoraggianti e diversi analisti stanno rivedendo al rialzo le previsioni, vedremo nei prossimi mesi se questo cambio di vento è destinato a rafforzarsi o meno.

Dati consuntivi

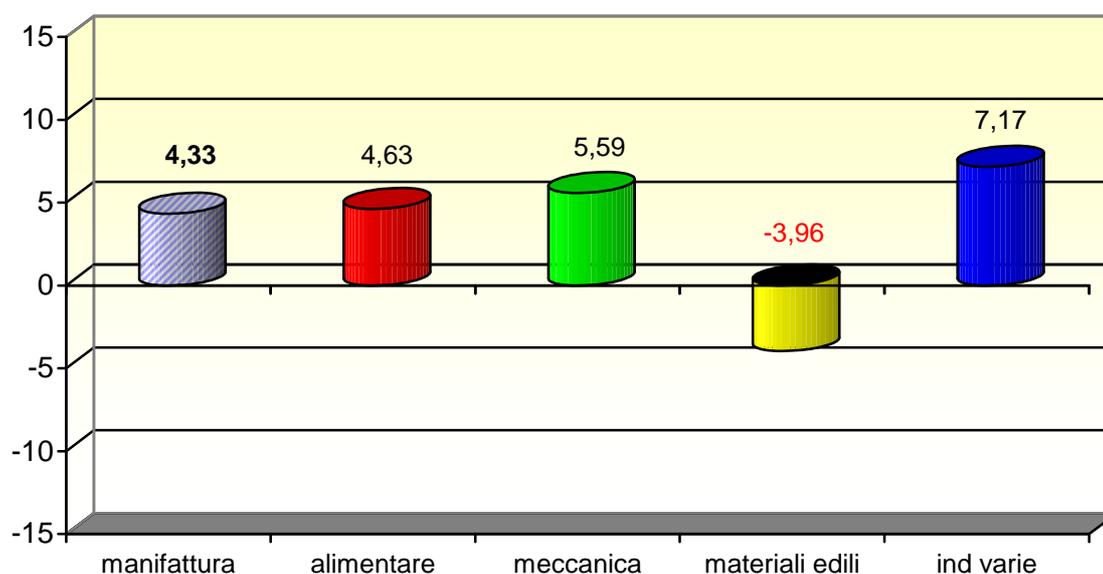
L'indagine analizza le variazioni di diversi indicatori economici riscontrate dalle imprese manifatturiere associate nel secondo semestre 2014 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente.

Il **fatturato** per l'intero comparto manifatturiero conferma la tendenza positiva già registrata nell'ultima rilevazione, con un dato complessivo pari a +4,33%. L'indicatore è superiore a quello registrato sei mesi fa (2,48%), dimostrando una certa stabilizzazione della situazione per le imprese associate.

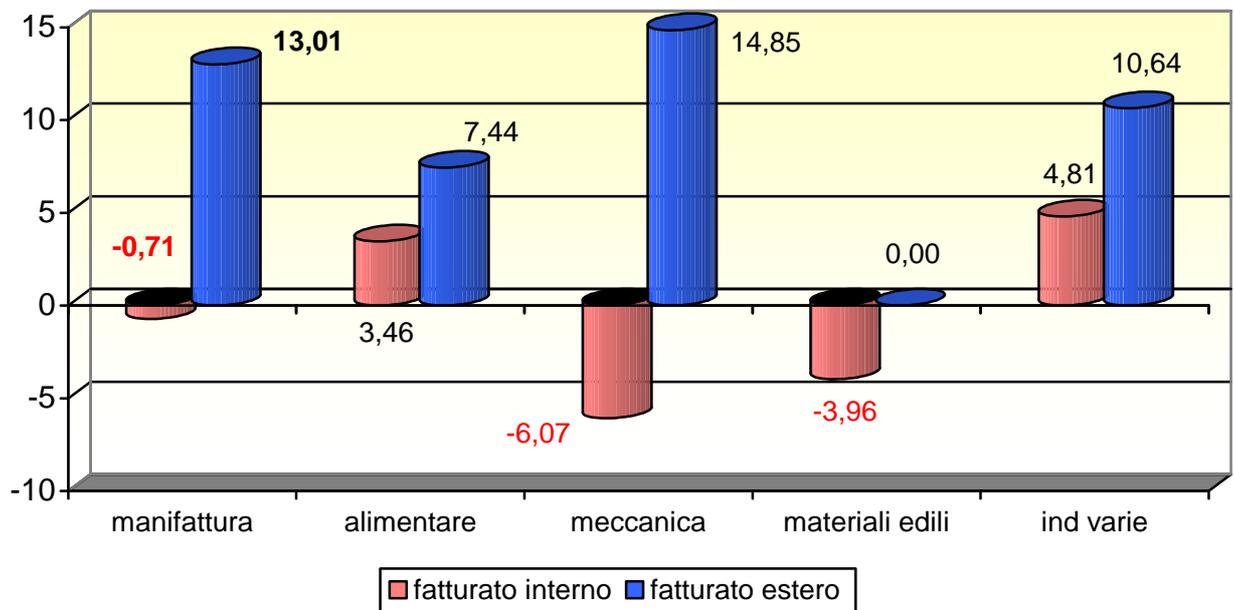
Nel dettaglio, il fatturato del settore alimentare risulta in crescita del +4,63%. Torna a far rilevare un dato positivo anche il settore meccanico, quello più rappresentativo dell'economia provinciale (+5,59%) e conferma delle variazioni molto positive anche il settore delle industrie varie, che raggruppa i settori tessile, arredamento, legno chimica/plastica ed altri (+7,17%). Ritorna in terreno negativo il fatturato delle imprese appartenenti al settore dei materiali edili (-3,96%), dopo la crescita registrata nella precedente indagine (+9,52%).

Ancora una volta, a fare da traino alla crescita del fatturato è l'attività internazionale delle aziende, mentre si conferma la sostanziale stagnazione del fronte domestico. Il **fatturato estero**, che per l'intero comparto manifatturiero cresce di un apprezzabile +13,01%, segnala un aumento in tutti i settori. E' il settore meccanico quello che registra il maggior aumento dei ricavi dovuti alle vendite all'estero rispetto al secondo semestre 2013 (+14,85%), seguito dal settore delle industrie varie (+10,64%) e dal settore alimentare (+7,44%). Sono questi dati positivi a controbilanciare il calo del **fatturato interno**: -0,71% per il comparto manifatturiero nel suo complesso.

VARIAZIONE DEL FATTURATO COMPLESSIVO
secondo semestre 2014 su secondo semestre 2013



VARIAZIONI DEL FATTURATO INTERNO ED ESTERO
secondo semestre 2014 su secondo semestre 2013

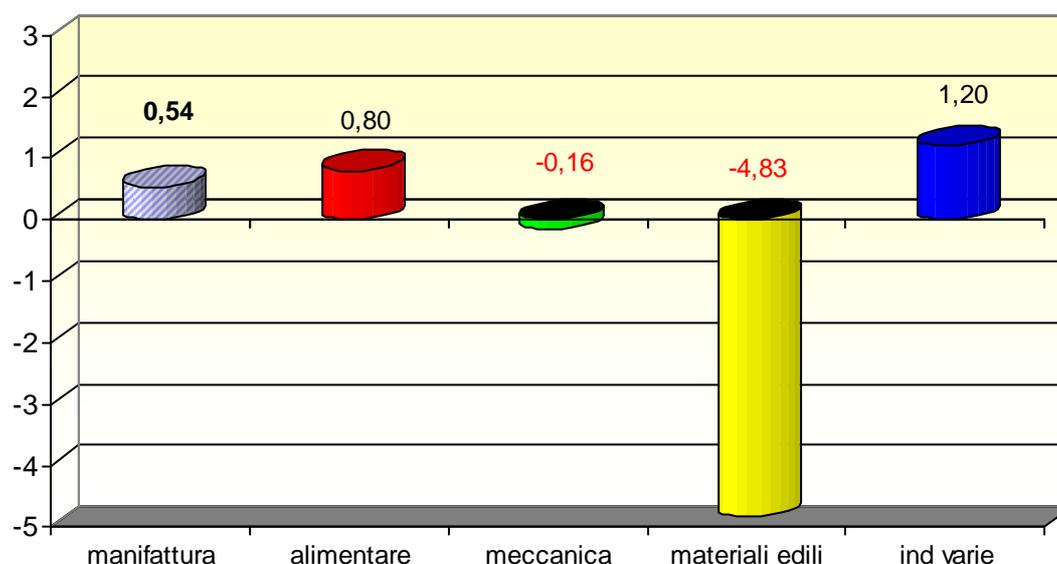


L'**occupazione** conferma la tendenza in crescita registrata sei mesi fa (+0,54%), presentando un dato positivo nei settori delle industrie varie (+1,20%) e alimentare (0,80%). Il dato diventa, invece, negativo nel settore dei materiali edili (-4,83%) e meccanico (-0,16%).

Il dato sopraccitato, peraltro, descrive solo la variazione dei dipendenti in forza alle aziende del campione, e non descrive la dinamica effettiva dei lavoratori "attivi" in azienda. Questo dato, come già analizzato nelle precedenti edizioni dell'indagine, si ottiene prendendo in considerazione anche la variazione dei dipendenti in cassa integrazione e dei lavoratori somministrati operanti nelle aziende. Se includiamo l'aumento del numero di lavoratori somministrati e il calo dei dipendenti che usufruiscono della cassa integrazione, otteniamo un aumento del 1,73% dei lavoratori "attivi" nel periodo considerato.

Come già ricordato, il settore delle costruzioni non è oggetto di rilevazione in questa indagine: evidenziamo, però, che per questo importante settore dell'economia provinciale continua il periodo di difficoltà, come peraltro evidenziato indirettamente dai dati negativi del comparto dei materiali per l'edilizia.

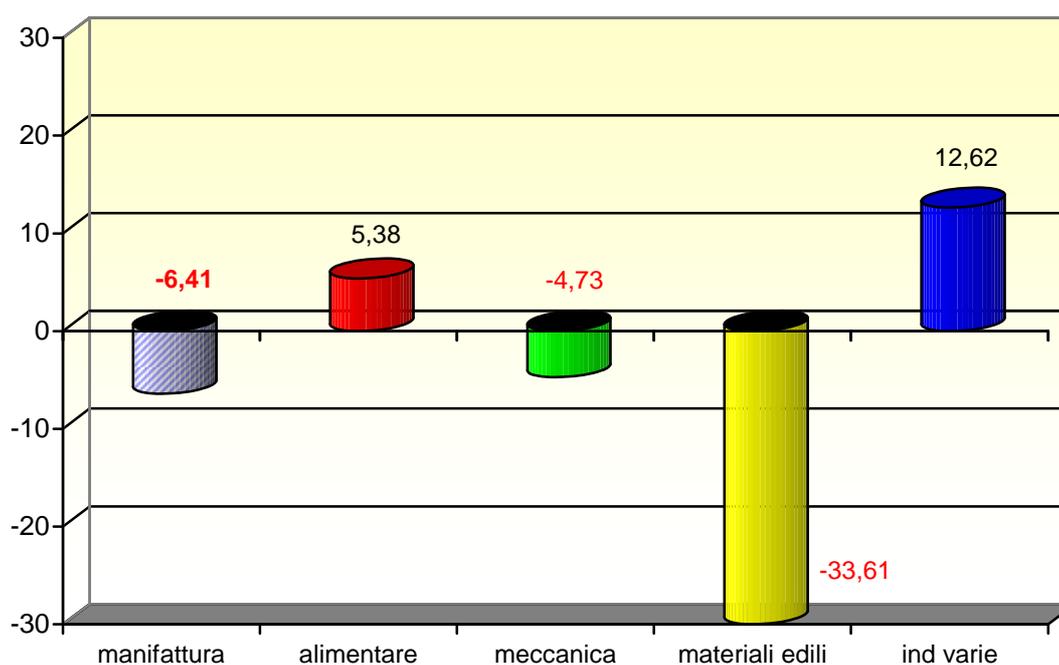
VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
secondo semestre 2014 su secondo semestre 2013



La consueta rilevazione annuale sugli **investimenti** ha evidenziato come nel 2014, nonostante una generalizzata tendenza al miglioramento riportata dagli altri indicatori, gli investimenti siano calati del 6,41% rispetto all'anno precedente, confermando il dato negativo segnalato già un anno fa.

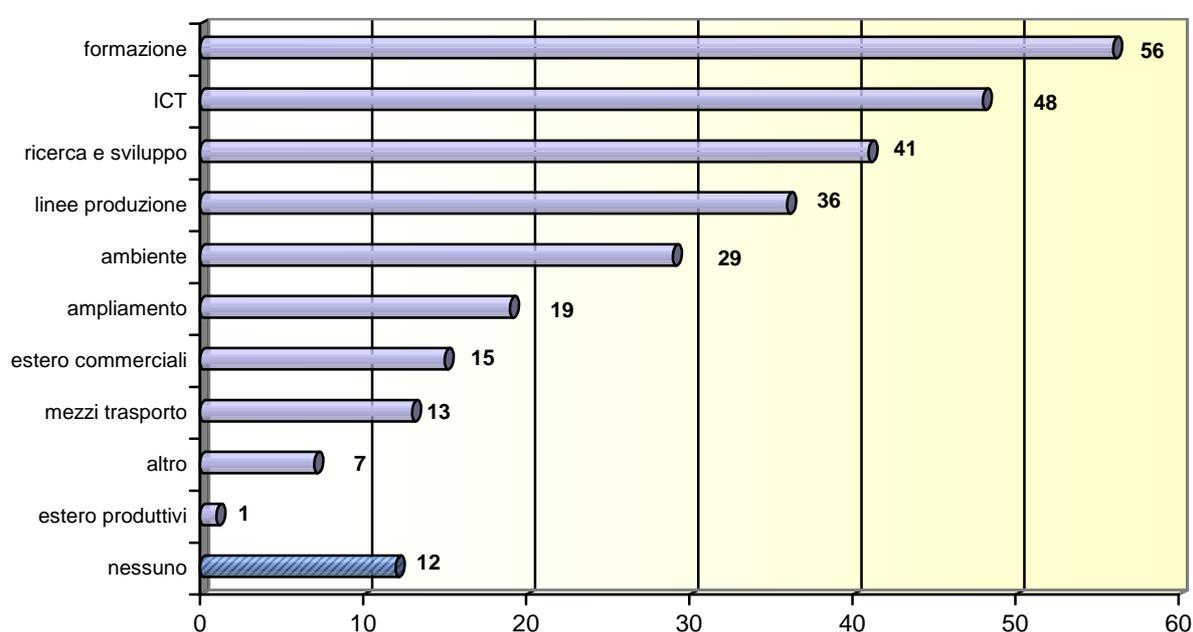
Il calo maggiore è registrato dal settore dei materiali edili (-33,61%) seguito dal settore meccanico che ha fatto registrare un calo del -4,73%. Incrementi negli investimenti si sono, invece, verificati nel settore delle industrie varie (+12,62%) ed alimentare (+5,38%).

**VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI INVESTIMENTI 2014
RISPETTO AL 2013**



Al primo posto tra gli investimenti realizzati nel corso del 2014 c'è la formazione: il 56% degli imprenditori ha investito in quest'area, seguita dall'ICT (48%), dalla ricerca e sviluppo (41%) e dalle linee di produzione (36%). La posizione relativa delle aree in cui si sono effettuati investimenti rimane praticamente inalterata rispetto alla precedente indagine. Il 12%, sostanzialmente stabile rispetto all'anno scorso, non ha effettuato nessun investimento.

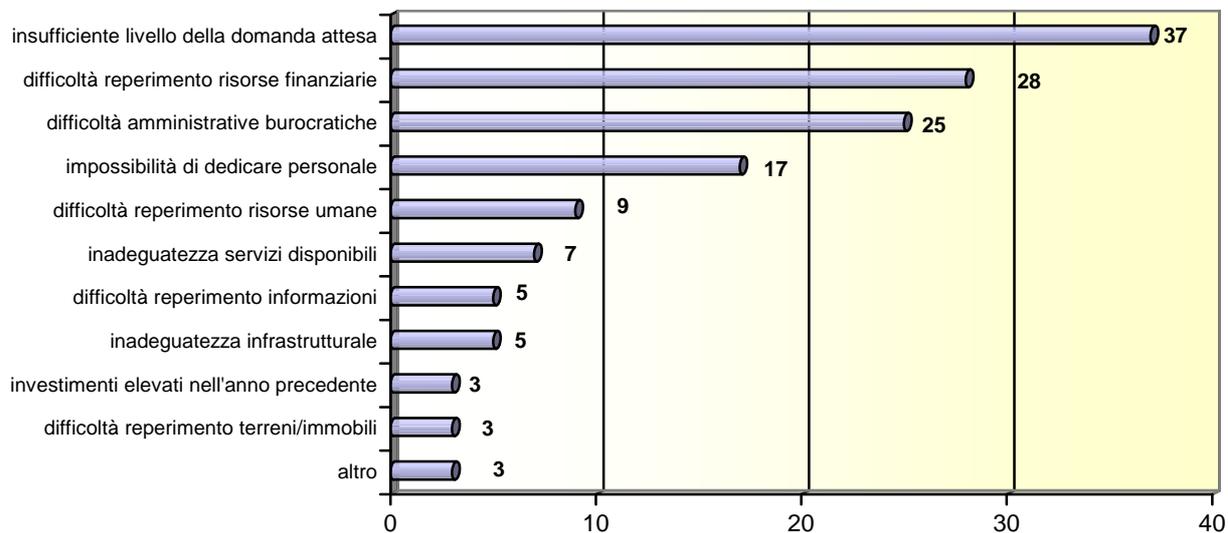
AREE IN CUI SI SONO EFFETTUATI GLI INVESTIMENTI NEL 2014 (percentuale di imprenditori)



Proseguono, come negli ultimi anni, le criticità legate alla congiuntura economica e all'accesso al credito, che risultano i maggiori ostacoli alla realizzazione degli investimenti, anche se la percentuale degli imprenditori che vede in questi fattori un ostacolo ai propri investimenti è diminuita rispetto allo scorso anno. Il 37% degli imprenditori riporta come l'insufficiente livello della domanda attesa costituisca il maggior ostacolo alla realizzazione degli investimenti (era il 48% un anno fa).

FATTORI CRITICI/OSTACOLI A REALIZZAZIONE INVESTIMENTI

(percentuale di imprenditori)



Tablelle dati consuntivi

L'indagine ha fatto emergere i seguenti risultati:

Andamenti del secondo semestre 2014 rispetto al secondo semestre 2013 (variazioni in percentuale)

Fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
fatturato totale	4,33	4,63	5,59	-3,96	7,17	2,53	7,41	2,68
fatturato interno	-0,71	3,46	-6,07	-3,96	4,81	0,41	4,45	-5,26
fatturato estero	13,01	7,44	14,85	0,00	10,64	17,89	16,99	11,74

Export	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
percentuale di esportazioni sul fatturato totale	33,17%	13,66%	51,98%	0%	38,92%	20,03%	24,16%	40,79%

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
occupazione	0,54	0,80	-0,16	-4,83	1,20	-1,53	1,74	0,14

Prezzi	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
prezzi prodotti finiti	-0,12	-1,97	0,25	0,35	0,82	-2,88	-1,52	1,15

Andamenti del secondo semestre 2014 rispetto al secondo semestre 2013 (percentuale di imprenditori)

Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	22	18	17	60	27	18	13	45
stazionarietà	41	37	50	0	26	58	39	28
aumento	37	45	33	40	47	24	48	27

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	15	0	19	0	27	15	6	36
stazionarietà	51	45	54	75	26	64	52	37
aumento	34	55	27	25	57	21	42	27

Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	17	27	14	40	13	12	19	18
stazionarietà	69	64	69	60	67	82	68	46
aumento	14	9	17	0	20	6	13	36

DATI SUGLI INVESTIMENTI

Variazione percentuale degli investimenti 2014 rispetto al 2013	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
		-6,41	5,38	-4,73	-33,61	12,62	-21,24	-2,32

Aree in cui si sono effettuati gli investimenti nel 2014 (percentuale di imprenditori)

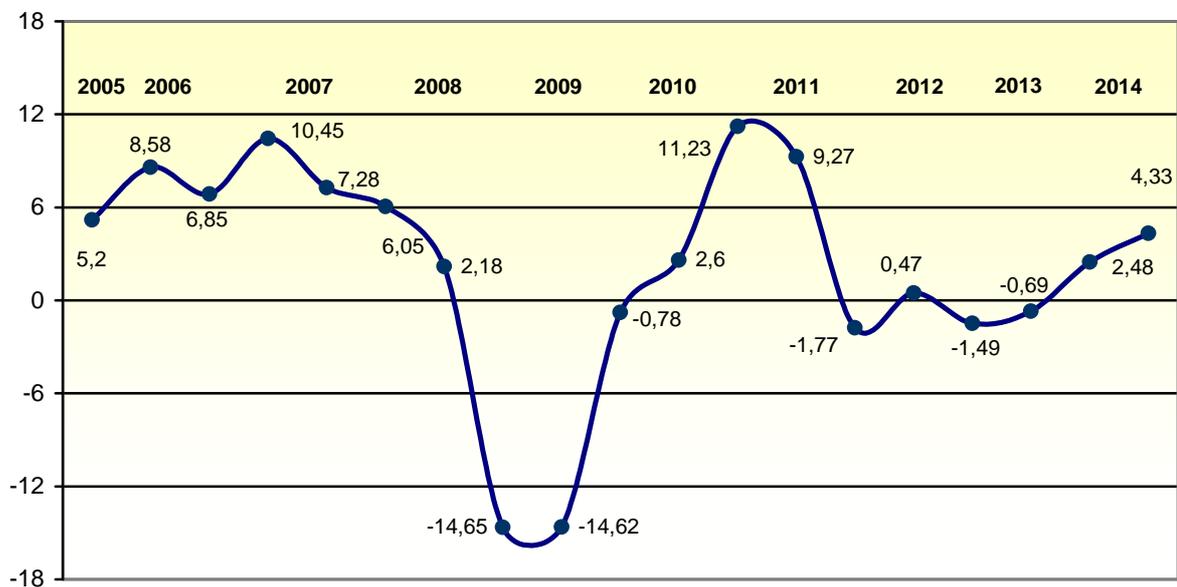
	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
nessuno	12	27	8	20	17	24	3	0
ricerca e sviluppo	41	45	50	0	67	30	48	55
linee produzione	36	18	42	60	58	15	52	55
ICT	48	55	58	40	58	27	61	73
ampliamento	19	27	25	20	8	18	19	18
mezzi trasporto	13	9	22	0	8	9	19	9
formazione	56	55	75	20	67	39	71	64
ambiente	29	18	39	80	17	9	39	64
estero produttivi	1	0	3	0	0	0	0	9
estero commerciali	15	9	22	0	17	12	16	18
altro	7	9	6	20	8	3	10	9

Fattori critici e ostacoli alla realizzazione degli investimenti (percentuale di imprenditori)

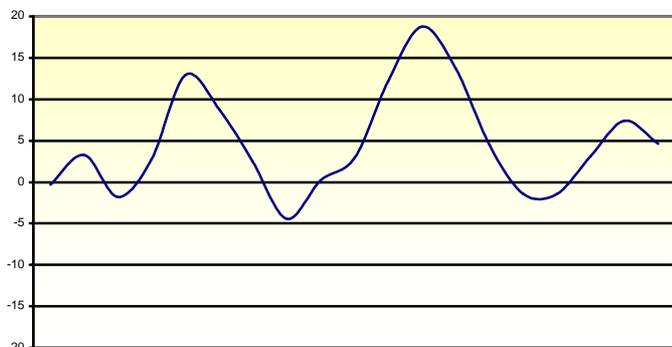
	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
insufficiente livello della domanda attesa	37	36	45	100	42	36	39	36
difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie	28	45	35	0	42	39	19	18
difficoltà di reperimento delle risorse umane	9	0	10	0	33	9	10	9
difficoltà di reperimento delle informazioni necessarie	5	18	6	0	0	3	10	0
difficoltà amministrative e burocratiche	25	45	35	0	25	24	29	18
difficoltà reperimento terreni o immobili	3	9	3	0	0	0	6	0
inadeguatezza dei servizi disponibili alle imprese	7	0	13	0	8	9	6	0
inadeguatezza infrastrutturale	5	0	13	0	0	3	10	0
impossibilità di dedicare personale alla progettazione/realizzazione	17	36	23	0	17	24	16	0
investimenti molto elevati effettuati nell'anno precedente	3	9	3	0	0	3	0	9
altro	3	0	8	0	8	0	3	9

Confronto con dati consuntivi precedenti

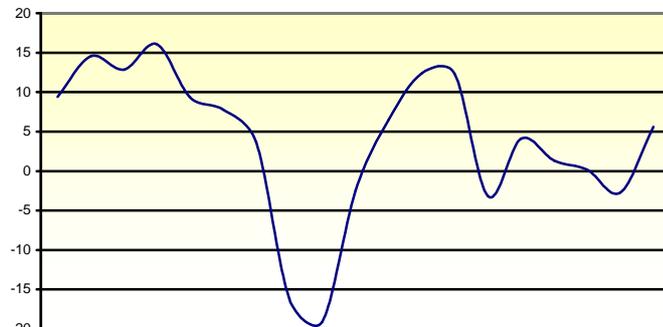
VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE
andamento del fatturato totale nel **comparto manifatturiero**



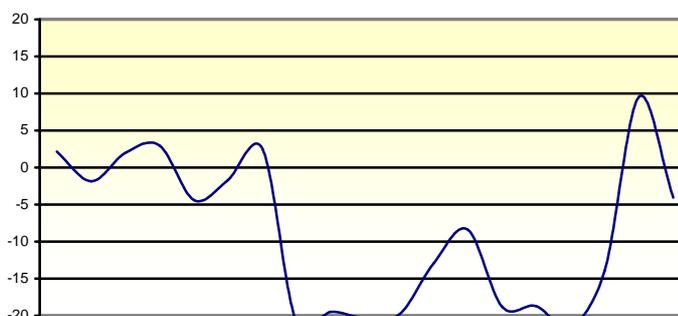
VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE
andamento del fatturato totale nei **vari settori** del comparto manifatturiero



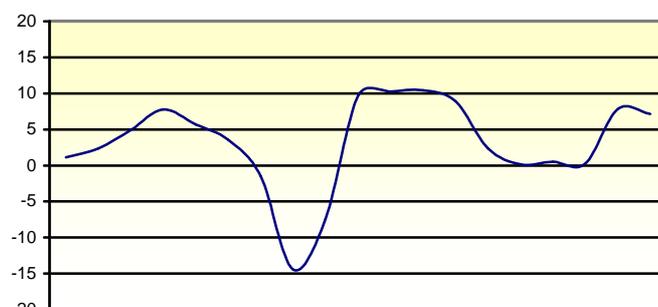
alimentare



meccanica

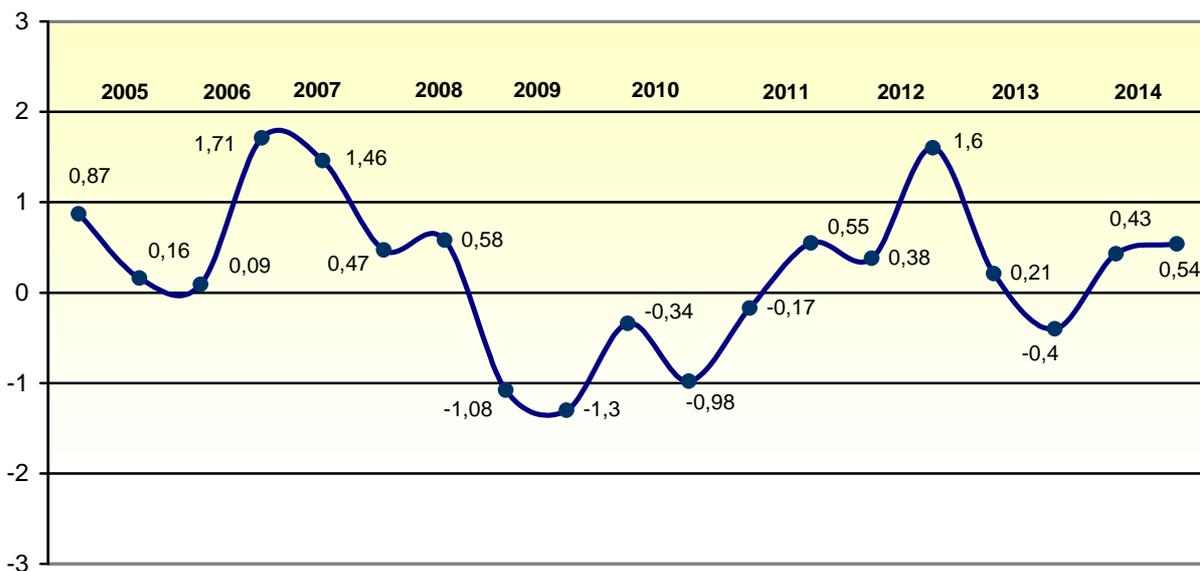


materiali edili

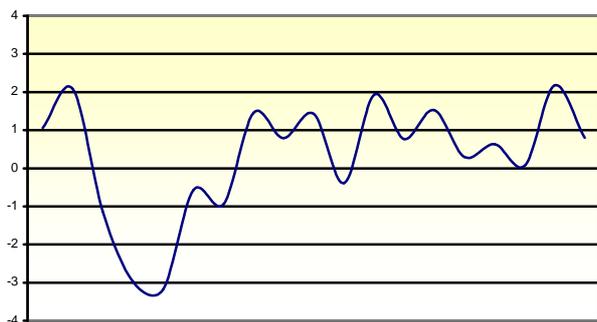


ind. varie

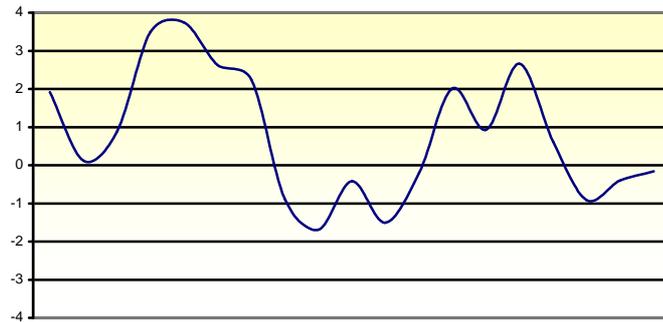
VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
andamento dell'occupazione nel **comparto manifatturiero**



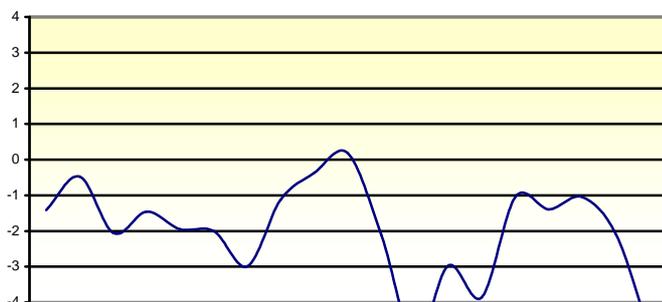
VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
andamento dell'occupazione nei **vari settori** del comparto manifatturiero



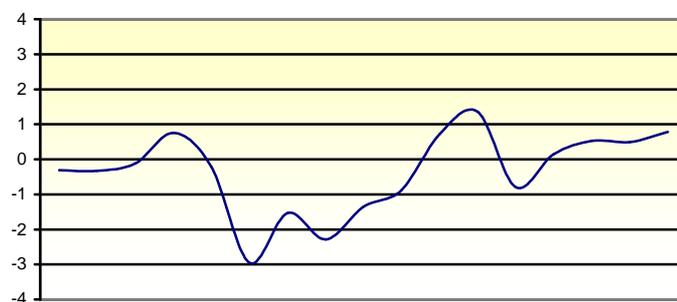
alimentare



meccanica



materiali edili

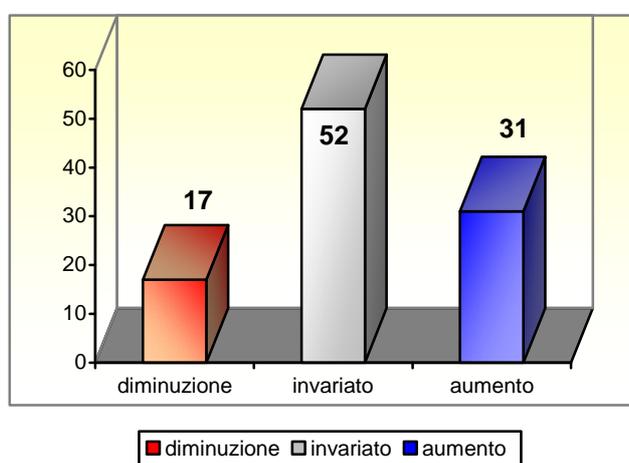


ind. varie

Dati previsionali

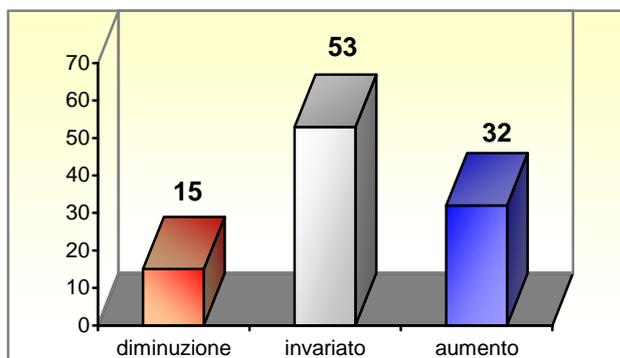
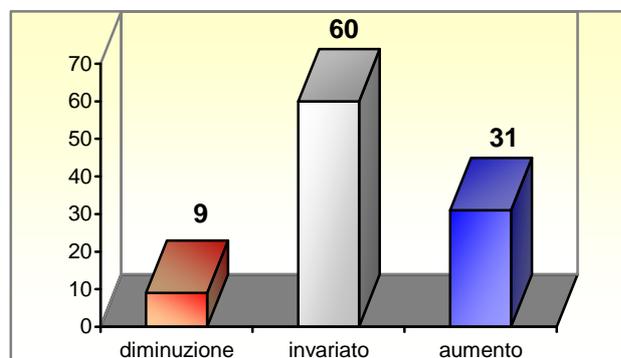
Le previsioni formulate dagli imprenditori sull'andamento del primo semestre 2015 rispecchiano sostanzialmente quelle riportate nella precedente indagine, e sembrano attendersi un consolidamento dei segnali positivi osservati in questi ultimi mesi. Il 31% degli imprenditori si aspetta un aumento del **fatturato** in questi primi 6 mesi del 2015, contro un 17% che invece ne prevede una diminuzione. Il settore delle industrie varie sembra mostrare le prospettive migliori, con un 47% di imprese che si aspetta un aumento della produzione e solamente il 7% che ne prevede una diminuzione.

PREVISIONE SUL FATTURATO
primo semestre 2015 rispetto al semestre precedente

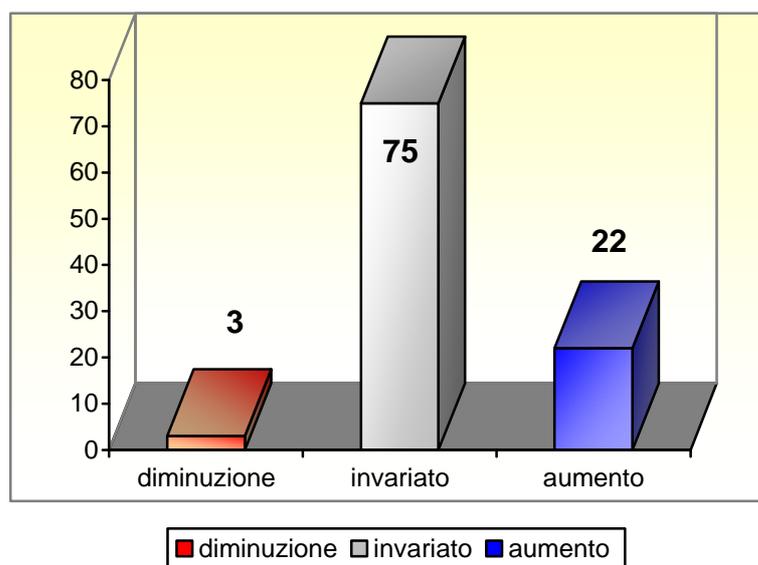


L'attesa sugli **ordini totali** rispecchia le previsioni sulla produzione. Per questo indicatore, le risposte di chi si aspetta un aumento sono il 32%, contro il 15% di chi si aspetta una diminuzione ed il 53% di chi prevede stabilità. Anche questo dato è analogo a quanto rilevato nell'ultima indagine (in cui le percentuali erano, rispettivamente, del 34%, del 44% e del 22%).

La tendenza stabile di ripresa si conferma nelle previsioni sugli ordini esteri: per il semestre in corso, il 31% (era il 29% nella scorsa indagine) degli imprenditori prevede un aumento degli ordini esteri, il 60% si aspetta stabilità, solo il 9% ne prevede una diminuzione.

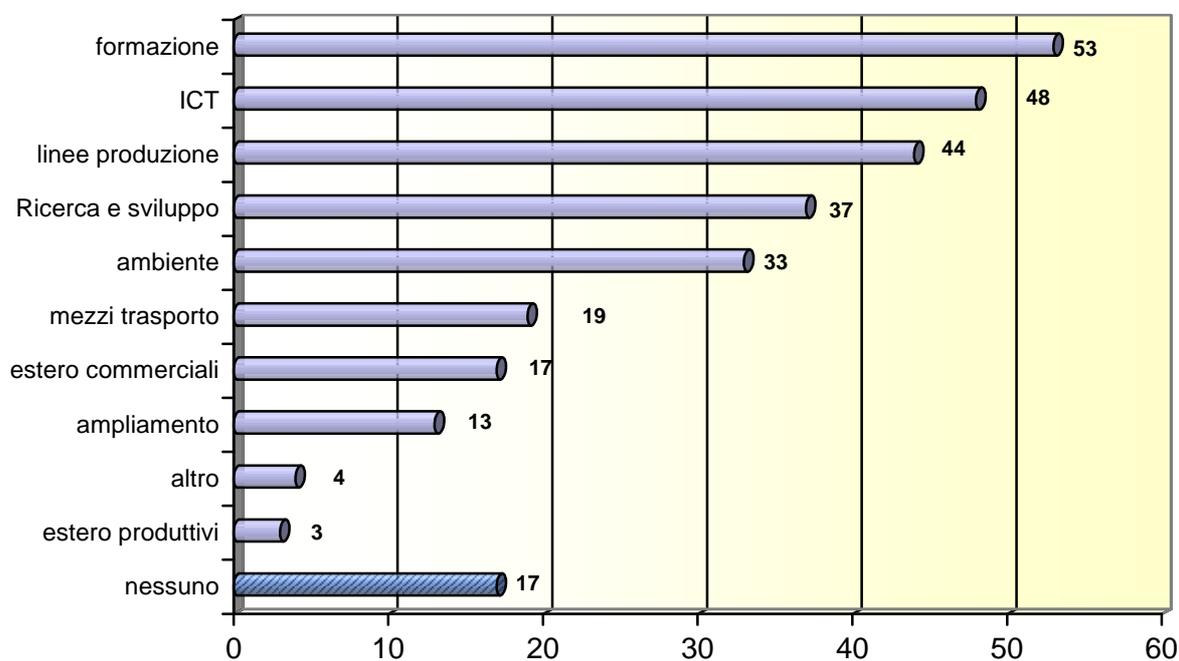
PREVISIONE SUGLI ORDINI TOTALI*primo semestre 2015 rispetto al semestre precedente***PREVISIONE SUGLI ORDINI ESTERI***primo semestre 2015 rispetto al semestre precedente*

Il dato sull'**occupazione** anticipa un miglioramento per il semestre in corso: solo il 3% degli imprenditori prevede una diminuzione degli occupati (era l'8% nelle previsioni di sei mesi fa), contro un 22% che si attende un aumento (il 5% nell'ultima indagine).

PREVISIONE SULL'OCCUPAZIONE*primo semestre 2015 rispetto al semestre precedente*

Le previsioni sugli investimenti confermano che le aree sulle quali si investirà maggiormente sono la formazione (53%), l'ICT (48%) e la ricerca e sviluppo (44%). Il 17% delle risposte indica che non verrà effettuato, nel corso del 2015, nessun investimento. Così come per il consuntivo, anche le previsioni rispecchiano la situazione di un anno fa.

AREE IN CUI SI PREVEDE DI EFFETTUARE INVESTIMENTI NEL 2015
(percentuale di imprenditori)



Tablelle dati previsionali

I dati previsionali sono indagati con domande che prevedono una risposta di tipo qualitativo, i numeri riportati nelle tabelle seguenti rappresentano, quindi, la percentuale di imprenditori che ha fornito una determinata risposta.

Previsioni relative al primo semestre 2015 rispetto al semestre precedente (percentuale di imprenditori)

Fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	17	27	17	40	7	18	10	27
invariato	52	37	55	40	46	70	45	37
aumento	31	36	28	20	47	12	45	36

Ordini totali								
diminuzione	15	18	14	60	0	12	13	18
invariato	53	55	55	20	47	73	42	44
aumento	32	27	31	20	53	15	45	36

Ordini esteri								
diminuzione	9	27	3	20	7	6	10	9
invariato	60	46	66	60	53	85	45	55
aumento	31	27	31	20	40	9	45	36

Occupazione								
diminuzione	3	0	3	40	7	6	3	9
invariato	75	91	72	40	66	88	62	73
aumento	22	9	25	20	27	6	35	18

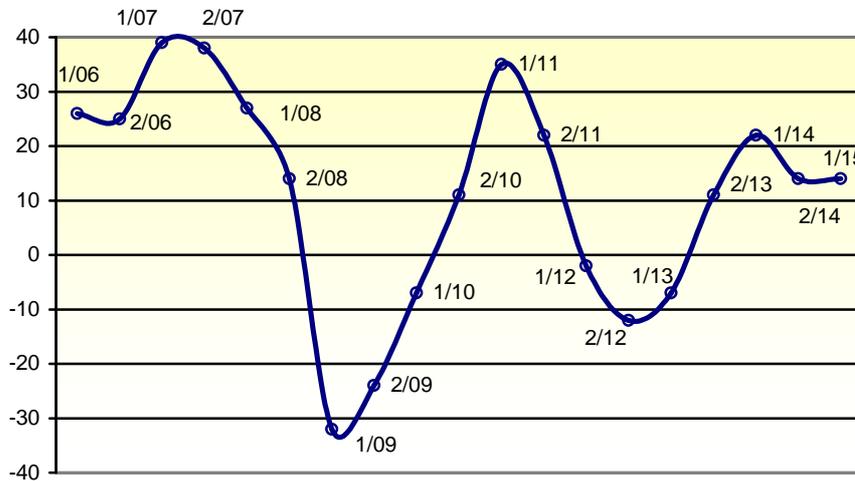
Giacenze								
diminuzione	12	9	17	0	20	15	13	9
invariato	79	82	77	80	67	85	71	82
aumento	9	9	6	20	13	0	16	9

Aree in cui si prevede di effettuare investimenti nel 2015 (percentuale di imprenditori)

	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
nessuno	17	36	14	40	18	30	10	0
ricerca e sviluppo	37	36	47	0	64	30	39	55
linee produzione	44	55	44	60	73	24	61	55
ICT	48	55	61	20	64	27	65	64
ampliamento	13	18	19	20	0	6	16	27
mezzi trasporto	19	9	25	0	36	18	23	9
formazione	53	55	69	0	82	42	61	64
ambiente	33	27	42	60	36	18	39	64
estero produttivi	3	0	6	0	0	0	3	9
estero commerciali	17	18	22	0	27	18	16	18
altro	4	0	6	20	0	3	3	9

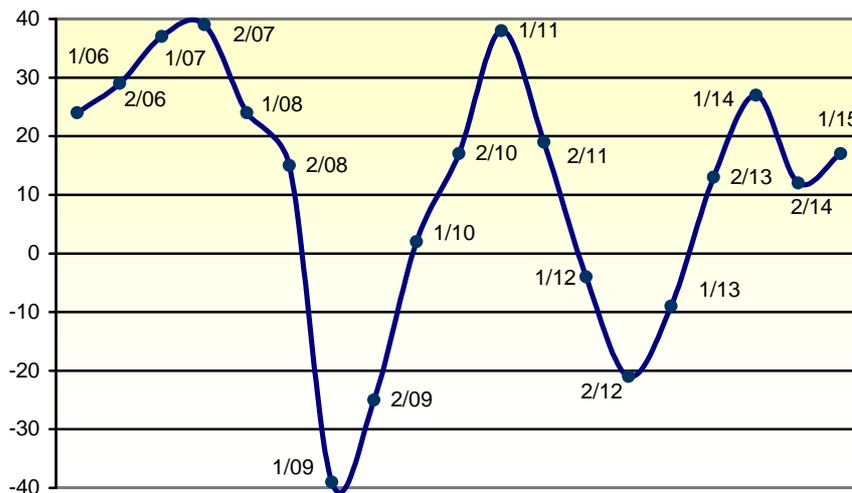
Confronto con dati previsionali precedenti (variazioni dei saldi delle previsioni*)

FATTURATO



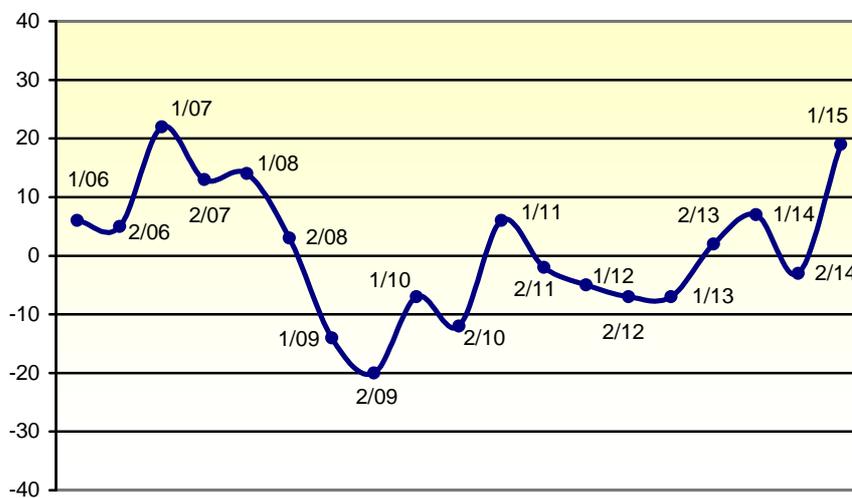
Fatturato	
diminuzione	17%
invariato	52%
aumento	31%
SALDO	
(aum. - dim.)	14

ORDINI TOTALI



Ordini totali	
diminuzione	15%
invariato	53%
aumento	32%
SALDO (aum. - dim.)	
	17

OCCUPAZIONE



Occupazione	
diminuzione	3%
invariato	75%
aumento	22%
SALDO (aum. – dim.)	
	19

* il grafico riporta il saldo delle previsioni che gli imprenditori delle imprese manifatturiere associate hanno manifestato circa fatturato, ordini e occupazione nel primo semestre 2015. Il saldo è dato dalla differenza tra la percentuale di imprenditori che prevedono un aumento dell'indicatore e coloro che ne prevedono una diminuzione.